



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## Commissione per lo studio e la riforma del codice di procedura civile

### Relazione sull'attività della commissione nell'anno 2011 e nel primo semestre 2012

Composizione:

#### *Componenti interni*

Andrea Pasqualin (Coordinatore); Antonio Baffa; Antonio De Giorgi; Federico Ferina; Enrico Merli.

#### *Componenti esterni*

Antonio Briguglio; Remo Caponi; Antonio Carratta; Tiziana Ceccarelli; Sergio Chiarloni  
Claudio Consolo; Giorgio Costantino; Carlo Del Torto; Raffaele Fatano; Antonio La Battaglia;  
Francesco Paolo Luiso; Sergio Menchini; Giuseppe Miccolis; Ludovico Montera; Ilaria Pagni;  
Daniele Passaro; Antonio Rosa; Giuseppe Ruffini; Bruno Sassani  
Giuseppe Trisorio Liuzzi; Romano Vaccarella; Vincenzo Vigoriti; Romano Zipolini.

Silvia Izzo (Ufficio studi – Segretario)

La Commissione, coordinata dal Cons. Andrea Pasqualin, si compone tanto di Consiglieri nazionali, quanto di membri esterni. Tra questi ultimi si annoverano insigni studiosi del diritto processuale civile.

Essa segue ed analizza l'evoluzione del diritto processuale civile attraverso lo studio della normativa in vigore, della giurisprudenza e dei lavori parlamentari ad esso relativi. Formula, altresì, linee interpretative ed elabora schemi di provvedimenti normativi da sottoporre al Consiglio.

Nell'anno appena trascorso, in particolare, si è soffermata su

a) i disegni di legge in materia di magistratura onoraria, supportando l'attività del Presidente ascoltato in audizione al Senato;

b) il d.lgs. n. 150/2011 in materia di riduzione e semplificazione dei riti civili, analizzato già in fase di *schema*. Il parere reso ha condotto a miglioramenti del testo definitivo di non poco momento (si pensi all'introduzione di una disciplina unitaria della sospensione dell'esecutività del provvedimento impugnato, art. 5, ovvero alla omogeneizzazione dei diversi termini di impugnazione/ opposizione);

c) sui disegni di legge sull'esdebitazione e il sovraindebitamento delle famiglie e del consumatore, poi confluiti nella legge n. 3 del 2012;

d) sulla questione del grave carico delle Corti civili e della riduzione del c.d. arretrato, non soltanto analizzando i diversi disegni di legge che si sono succeduti, ma anche elaborando una propria proposta mirante a coinvolgere l'Avvocatura ai fini della risoluzione del problema.

e) E' di questi giorni, infine, il parere reso sull'art. 54 del d.l. n. 83/2012 che introduce inaccettabili modifiche al giudizio di appello e alla garanzia costituzionale del controllo sulla motivazione in cassazione.

Il Coordinatore  
Cons. Avv. Andrea Pasqualin